

Bullismo e cyberbullismo

Spunti di riflessione e proposte di attività basati sull'arte

a cura di *Giuliana Lioce*



PERCORSO DELLA LEZIONE

OBIETTIVO

Insegnare ai ragazzi come riconoscere le forme, le modalità, le situazioni reali o virtuali in cui si sviluppa il fenomeno del bullismo e imparare a tutelarsi per non diventare, senza volerlo, una vittima.

L'attività può essere svolta durante l'anno scolastico oppure in occasione della Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo, che si celebra il 7 febbraio.

PREMESSA

Sarà utile spiegare a studenti e studentesse che cos'è il bullismo e come si può sviluppare negli ambienti scolastici. Riflettete in classe sulle quali possono essere le principali motivazioni che inducono ragazzi e ragazze a mettere in atto degli atteggiamenti prevaricanti nei confronti dei loro pari.

Gli alunni impareranno a riconoscere le caratteristiche tipo del bullo o della bulla e verranno consigliate delle strategie di prevenzione e tutela anche online nonché una rielaborazione personale fornita da un compito grafico di realtà.

1



PARTIAMO DA UN VIDEO. Il 7 febbraio: giornata contro il bullismo

Proponete agli alunni – se volete anche a casa in modalità “classe capovolta” – il seguente video come premessa alla lezione. Potete visualizzare il video attraverso il QR Code a fianco oppure con il link <https://link.sanomaitalia.it/450D0031>

RIFLETTIAMO SU DUE ILLUSTRAZIONI. *Bully before e Bully after*

Proponete l'osservazione delle illustrazioni *Bully before e Bully after* ("bullo prima", "bullo dopo") dell'artista statunitense **Norman Rockwell** (1894-1978), pubblicate come copertine di importanti magazine statunitensi negli anni Venti del Novecento. Potete trovare le illustrazioni sul sito <https://www.analisedellopera.it>

Nella prima illustrazione (*Bully before*), Rockwell rende visibile il tipico atteggiamento del bullo che sottrae un oggetto alla vittima e la minaccia con la forza. Nella seconda (*Bully after*) si assiste a un ribaltamento dei ruoli. Il ragazzo bullizzato si è ribellato o è diventato a sua volta come il bullo?

Provate insieme ai ragazzi a comprendere le immagini e raccogliere le prime informazioni su come individuare gli atteggiamenti tipici di una comunicazione sbilanciata tra pari. Le domande guida possono essere di questo tipo:

- I due personaggi dell'illustrazione vi sembrano compagni di classe?
- In quale ambiente si trovano?
- Il ragazzo con la maglia rossa che cosa sta facendo secondo voi?
- Vi è capitato di vedere scene simili nei corridoi o all'esterno della scuola, oppure nei luoghi che frequentate abitualmente?
- Quali emozioni provate guardando le immagini? Provate empatia per uno dei due ragazzi?
- Norman Rockwell realizzò le due illustrazioni nel 1921, poco più di cent'anni fa. Che cosa ne deducete? Il fenomeno del bullismo è sempre esistito?
- Come interpretate la reazione del ragazzo con la camicia bianca? E lo stupore del ragazzo con la maglia rossa?

LAVORIAMO SUL LESSICO. Il bullismo ha tante forme

Invitate alunni e alunne a fare una breve ricerca in Internet per individuare le varie forme di bullismo classificate dagli esperti (psicologi, educatori, sociologi...). Quali sono le parole che emergono dalla ricerca? E quali sono i ruoli dei protagonisti di queste vicende. Discutetene insieme e proponete la realizzazione di una tabella.

Le diverse forme di bullismo	Il ruolo di bulli/bulle e vittime

ORGANIZZIAMO UN DIBATTITO. I rischi dei giovani sui social network

Le forme di bullismo possono manifestarsi non solo nella vita reale, ma anche in Internet se non adeguatamente informati su argomenti come, per esempio, la *privacy* sui *social network*, e come gestire il proprio profilo digitale. Molte informazioni in merito possono essere reperite nel libro *Cyberbulli al tappeto*, di Teo Benedetti e Davide Morosinotto (Editoriale Scienza, 2020).

Dividete la classe in cinque gruppi; ciascun gruppo risponderà a una delle seguenti domande.

- a. Tutti abbiamo diritto alla nostra di privacy nella vita. Di che cosa si tratta?
- b. Quali sono i principali *social network*? A che cosa servono?
- c. Che cos'è e come si protegge l'identità digitale?
- d. Che cosa sono le "offese in rete"? Per esempio: *flaming, denigration, outing, trickery...*
- e. Quali tecniche si possono mettere in atto per difendersi dai cyberbulli?

I gruppi presenteranno le loro risposte alla classe, stimolando un dibattito.

5

RIFLETTIAMO SULLE IMMAGINI FOTOGRAFICHE. L'arte e i social

Alcuni artisti contemporanei riflettono sulle **implicazioni sociali** che l'utilizzo quotidiano dei *social network* e della Rete in generale produce. Le loro operazioni artistiche mimano i comportamenti delle persone comuni. Creano delle identità digitali, dei profili e pubblicano immagini private e non, con l'obiettivo di piacere e ottenere numerose visualizzazioni. Il cortocircuito avviene quando il **gioco viene svelato** e gli osservatori si rendono conto di aver ingenuamente creduto a delle fotografie architettate in modo tale da sembrare reali.

Attraverso l'arte si può dunque sviluppare una maggiore consapevolezza sul **potere persuasorio delle immagini** e sulla loro capacità di condizionare le nostre scelte, soprattutto di quelle abilmente manipolate, pubblicate sulle piattaforme social. Proponete ai ragazzi e alle ragazze la visione delle fotografie e dei selfie dell'artista argentina **Amalia Ulman**, che nel 2014, attraverso la sua net-performance *Excellences & Perfections*, ha pubblicato su Instagram, per circa quattro mesi, i più disparati momenti della sua vita quotidiana, raggiungendo circa 90.000 follower, anticipando così il fenomeno, oggi molto diffuso, degli *influencer*.

<https://webenact.rhizome.org/excellences-and-perfections/20141014155217/http://instagram.com/amaliaulman>

Pianificando ogni dettaglio della performance, Ulman è riuscita a creare sulla vetrina del suo profilo social un personaggio fittizio ma molto credibile di una ragazza un po' insicura, alla ricerca della sua identità, di consigli sul suo aspetto fisico o sul colore dei suoi capelli. Ha costruito così il proprio personaggio attraverso i selfie. L'artista è apparsa del tutto naturale, sincera, credibile, anche se non lo era affatto. Quando dichiarò pubblicamente che il suo profilo e la sua storia erano tutta una messa in scena, una performance, generò stupore ma anche rabbia e dissenso da parte di coloro che l'avevano seguita. La sua rivelazione, agendo come una terapia d'urto, ha fatto aprire gli occhi ai suoi *follower* nonostante la delusione provata.

Invitate il gruppo classe a riflettere su quali "caratteristiche tipo" deve avere una fotografia o un video per essere interessante, largamente condivisibile e virale sui social. Ragazzi e ragazze quanto si sentono emotivamente coinvolti dalle fotografie pubblicate in Rete? Le ritengono sempre veritiere? Qual è la loro opinione sulle storie fotografiche postate dagli influencer?

calendario

C I V I L E

LEZIONI PRONTE

Memoria, cittadinanza e sostenibilità

Calendario civile è l'iniziativa Sanoma dedicata alla Scuola primaria e secondaria per portare in classe i grandi temi dell'educazione civica e discutere con ragazze e ragazzi delle grandi sfide del presente. Memoria storica, cittadinanza, sostenibilità: in occasione di alcune tra le più importanti Giornate nazionali e internazionali mettiamo a disposizione una serie di Lezioni pronte e un estratto dai nostri libri per costruire attività da inserire facilmente nella programmazione didattica.

Scopri tutti i contenuti su
sanomaitalia.it/calendariocivile

